



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Deliberazione d'urgenza del Presidente

n° 1 del 14.03.2022

OGGETTO: Approvazione Accordi con i Comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana per il bando borghi storici e Approvazione integrazione convenzione riguardante la Fucina da Rame di Ronco Canavese

Il Presidente

- Premesso che i Comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana intendono presentare una proposta progettuale a valere sul bando promosso dal Ministero per la Cultura sul PNRR M1 C3 | Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi storici | linea di intervento B;
- Considerato che l'obiettivo del Bando è la realizzazione d'interventi di rigenerazione e innovazione nei borghi che ne rivalizzino il tessuto socioeconomico, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, paesaggistico, naturalistico e delle loro tradizioni;
- Richiamati:
 - la convenzione sottoscritta il 15.01.1998 tra Ente Parco nazionale Gran Paradiso, Comunità Montana Valli Orco e Soana e il Comune di Ronco Canavese riguardante la Fucina da Rame di Ronco Canavese;
 - le finalità inerenti lo sviluppo sostenibile inteso quale antidoto allo spopolamento del territorio della Valle Soana e, più in generale, dell'intera area protetta del Parco Nazionale Gran Paradiso, dettagliate all'interno del Piano Pluriennale Economico e Sociale, adottato la prima volta dalla Comunità del Parco (organo rappresentante gli Enti Locali del Parco) nel 2009 e approvato dalle Regioni Piemonte e Autonoma Valle d'Aosta nel 2014;
 - l'accordo di partenariato sottoscritto da in data 27.01.2022 tra i Comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana e l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso relativo al progetto "G.IO.VA.N.I. – riGenerazIOne dei borghi storici della VALLE Soana per lo sviluppo culturale, ecoNomlco e sociale" finalizzato alla partecipazione al bando "Next Generation WE" di Compagnia di San Paolo;
- Vista la bozza di Accordo per la co-progettazione, l'implementazione e l'attuazione del progetto di rigenerazione territoriale a matrice culturale e sociale "#lavallechesarà" per i borghi storici dei comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana tra Ente Parco, Comune di Ronco Canavese e Comune di Valprato Soana, allegata al presente atto;
- Vista la bozza dell'integrazione della convenzione sottoscritta il 15.01.1998 tra Ente Parco nazionale Gran Paradiso, Comunità Montana Valli Orco e Soana e il Comune di Ronco Canavese riguardante la Fucina da Rame di Ronco Canavese, allegata al presente atto;

- Visto l'art. 15 della Legge 241/1990, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di stipulare accordi per la definizione di attività di interesse comune;
- Considerato che si ravvisa la necessità di adottare in via d'urgenza i presenti atti, necessari per la presentazione della proposta progettuale, di cui costituiscono allegato, a valere sul bando promosso dal Ministero per la Cultura sul PNRR M1 C3 | Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi storici | linea di intervento B, di imminente scadenza;
- Richiamata la legge 06.12. 1991 n. 394, legge quadro per le aree protette e s.m.i.;
- Richiamato il D.M. 20.11.1997 n. 436 e la legge 09.12.1998 n. 426 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto del Parco, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022;
- In via d'urgenza per i motivi sopra indicati e salvo ratifica del presente atto da parte del Consiglio Direttivo, ai sensi dello Statuto;

delibera

1. di approvare la bozza di Accordo allegata per la co-progettazione, l'implementazione e l'attuazione del progetto di rigenerazione territoriale a matrice culturale e sociale "#lavallesesarà" per i borghi storici dei comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana tra Ente Parco, Comune di Ronco Canavese e Comune di Valprato Soana, procedendo alla sua sottoscrizione;
2. di approvare la bozza dell'integrazione allegata della convenzione sottoscritta il 15.01.1998 tra Ente Parco nazionale Gran Paradiso, Comunità Montana Valli Orco e Soana e il Comune di Ronco Canavese riguardante la Fucina da Rame di Ronco Canavese, procedendo alla sua sottoscrizione;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per i motivi espressi in premessa;
4. di trasmettere la presente deliberazione agli Enti vigilanti e competenti per le rispettive determinazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Dott. Italo Cerise)
f.to digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione, in copia, è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede legale dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino per almeno quindici giorni consecutivi a partire dalla data del

Torino, lì

Il Direttore Segretario
Dott. Bruno Bassano

ATTIVITÀ di VIGILANZA (LL. 70/1975, 241/1990, 394/1991)

Deliberazione trasmessa con nota prot. n. del
..... tramite raccomandata con avviso di ricevimento

- Al Ministero della Transizione Ecologica (MITE)
- Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Funzione Pubblica)
- Alla Corte dei Conti

Deliberazione pervenuta al MITE in data come risulta da avviso di
ricevimento

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

per la comunicazione di approvazione con nota prot. n. del da parte del MITE
per la scadenza del termine di 30 giorni dalla ricezione da parte del MITE

RICHIESTA DI CHIARIMENTI / RIESAME

Richiesta di chiarimenti e/o rilievi per il riesame con nota prot. n. del
del MITE pervenuta in data

Chiarimenti e/o riesame pervenuti al MITE in data con

ANNULLAMENTO

Disposto dal MITE con nota prot. n. del

NOTE

Il Segretario
Dott. Bruno Bassano

ACCORDO

PER LA CO-PROGETTAZIONE, L'IMPLEMENTAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE A MATRICE CULTURALE E SOCIALE “#lavallechesarà” PER I BORGHI STORICI DEI COMUNI DI RONCO CANAVESE E VALPRATO SOANA

RICHIAMATE PRELIMINARMENTE le finalità inerenti lo sviluppo sostenibile inteso quale antidoto allo spopolamento del territorio della Valle Soana e, più in generale, dell'intera area protetta del Parco Nazionale Gran Paradiso, divenute mission condivisa tra le citate Amministrazioni e la comunità di riferimento e dettagliate all'interno del **Piano Pluriennale Economico e Sociale del Parco nazionale Gran Paradiso**, ex art. 14 Legge n. 394/1991 e s.m.i., adottato la prima volta dalla Comunità del Parco (organo rappresentante gli Enti Locali del Parco) nel 2009 e approvato dalle Regioni Piemonte e Autonoma Valle d'Aosta nel 2014, confermato dalle medesime nel 2019, il quale, tra l'altro:

- all'interno dell'asse strategico II **“Sostegno alle popolazioni locali per contrastare le dinamiche di spopolamento”** individua le linee strategiche A (Migliorare l'accessibilità ai beni e ai servizi delle popolazioni), B (Migliorare i fattori endogeni dello sviluppo (capitale umano e sociale, formazione) e C (Favorire una immagine unitaria del parco, aumentando le sinergie e il raccordo tra le diverse comunità);
- all'interno dell'asse strategico III **“Realizzazione di un sistema di sviluppo della fruizione sociale e turistica poggiato sui caratteri paesistici ed identitari dei luoghi, basato su un sistema di 'qualità globale' dei prodotti e dei servizi”** individua le linee strategiche A (Valorizzazione del patrimonio storico e paesistico e della cultura tradizionale), B (Valorizzazione delle attività agropastorali e dell'artigianato) e C (Qualificazione delle forme di ricettività e accoglienza) ha previsto, tra le diverse azioni trasversali:
 - la messa in atto di un processo partecipato di diffusione di buone pratiche di gestione sostenibile
 - il coordinamento con le indicazioni dei Protocolli della Convenzione delle Alpi
 - l'avvio di azioni di coordinamento e di impulso della progettualità locale
 - la partecipazione delle istituzioni competenti in tavoli di incontro
 - raccordo e coordinamento delle iniziative locali
 - iniziative di animazione e di stimolo al confronto e alla collaborazione operatori / istituzioni
 - l'individuazione di progettualità sperimentali da avviare (progetti pilota)

PREMESSO CHE:

- I Comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana intendono presentare una proposta progettuale a valere sul bando promosso dal Ministero per la Cultura sul PNRR M1 C3 | Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi storici | linea di intervento B;
- L'obiettivo del Bando è la realizzazione d'interventi di rigenerazione e innovazione nei borghi che ne rivitalizzino il tessuto socioeconomico, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, paesaggistico, naturalistico e delle loro tradizioni;
- Gli interventi possono essere rivolti al recupero del patrimonio storico, alla riqualificazione degli spazi pubblici aperti, alla creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici, di nuovi itinerari e visite guidate;
- I comuni beneficiari potranno accedere a ulteriori sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio;
- All'interno dell'Avviso, sarà data una maggiore premialità a quei progetti che sono in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali che le pubbliche amministrazioni, le organizzazioni produttive, le imprese profit e non profit allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership sia in termini di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione;

CONSTATATO CHE, in relazione alle sfide di cui al bando "Borghi Storici", la collaborazione tra il continuum amministrativo dei Comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana identificabile geograficamente nella Valle Soana e l'area protetta del Parco Nazionale Gran Paradiso che insiste su buona parte dei rispettivi territori comunali, rappresenta un ambito territoriale di indubbio valore e la sinergia tra attori pubblici più consona ed efficace alla programmazione, progettazione e attuazione di interventi di ampio respiro e di lungo periodo;

RAVVISATO PERTANTO CHE i Comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana intendono:

- formare un'aggregazione con capofila il Comune di Ronco Canavese al fine di partecipare in forma associata al bando "Borghi Storici" emesso dal Ministero dei Beni Culturali "PROGETTI DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI PNRR M 1 C 3 – INVESTIMENTO 2.1.-ATTRATTIVITA' DEI BORGHI – LINEA B";
- candidare al bando "Borghi Storici" il progetto di rigenerazione culturale e sociale denominato "#lavallesarà", strutturato in 12 interventi materiali e immateriali, sostenuto da ulteriori partnership con soggetti pubblico-privati interessati a forme di co-progettazione, collaborazione e gestione e finalizzato allo sviluppo territoriale e locale a medio-lungo termine basato sulla messa a valore del patrimonio sociale, storico, culturale e architettonico dei due Comuni della Valle Soana;

CONSTATATO CHE il PNRR impone l'approccio del DNSH, ("Do no significant harm"), coerente con gli strumenti di pianificazione e il regolamento di fruizione del Parco Nazionale Gran Paradiso;

RICHIAMATO l'art. 15 della L.241/90 recante "Accordi fra pubbliche amministrazioni" che stabilisce:

"1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3.

2-bis. A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente."

DATO ATTO CHE i Comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana e l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso hanno sottoscritto in data 27.01.2022 un accordo di partenariato relativo al progetto "G.IO.VA.N.I. – riGenerazIone dei borghi storici della VALLE Soana per lo sviluppo culturale, ecoNomIco e sociale" finalizzato alla partecipazione al bando "Next Generation WE" di Compagnia di San Paolo, all'interno del quale:

- Il **Comune di Ronco Canavese** si è impegnato a:
 - gestire amministrativamente l'eventuale contributo di Compagnia San Paolo per le finalità e la realizzazione delle attività previste nel progetto condiviso
 - gestire gli affidamenti di servizio funzionali alla realizzazione del progetto
 - gestire i trasferimenti di risorse, eventualmente assegnate all'attuazione del progetto, per la gestione, da parte dei Comuni di Ingria e Valprato Soana, delle relative quote di budget legate alle progettazioni tecniche degli interventi materiali ricadenti nei detti comuni
 - coordinare le attività di progettazione, co-progettazione con il territorio e formazione previste nell'ambito del progetto, le quali saranno affrontate unitariamente sul territorio di progetto
 - gestire, nello specifico, la propria quota di budget legata alle progettazioni tecniche degli interventi materiali ricadenti nel territorio comunale di Ronco Canavese
 - rendicontare il contributo a Compagnia San Paolo nelle modalità e tempi previsti;
- Il **Comune di Valprato Soana** si è impegnato a:
 - collaborare con il Comune capofila nell'ambito delle attività di co-progettazione previste, coinvolgendo gli attori e enti pubblici e privati sul proprio territorio interessati alla realizzazione del progetto

- collaborare con il Comune capofila nell'ambito delle attività di formazione previste nell'ambito del progetto
 - fornire dati e informazioni utili sul contesto di partenza e i fabbisogni specifici
 - mettere a disposizione della realizzazione del progetto le proprie strutture e competenze interne
 - gestire la propria quota di budget legata alle progettazioni tecniche degli interventi materiali ricadenti nel territorio comunale di Valprato Soana;
- **L'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso** si è impegnato a:
- collaborare con i Comuni nell'ambito delle attività di co-progettazione previste, coinvolgendo gli attori ed enti pubblici e privati sul proprio territorio interessati alla realizzazione del progetto
 - collaborare con i Comuni nell'ambito delle attività di formazione previste nell'ambito del progetto

CONSIDERATO CHE la **Fucina da rame di Ronco Canavese**, situata in borgata Castellaro e risalente alla seconda metà del 1600, divenuta Ecomuseo del territorio ai sensi della normativa regionale e riconosciuto dalla Provincia di Torino, è stata oggetto di recenti lavori di consolidamento strutturale, le cui problematiche riscontrate per circa quindici anni ne hanno impedito l'apertura e la fruizione ed è, nell'ambito del progetto di rigenerazione culturale e sociale proposto dai Comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana a valere sui fondi PNRR del Bando "Borghi Storici", uno dei beni storico-architettonici principali su cui si è fondato il progetto stesso, denominato "**#lavallechesarà**";

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso ha già contribuito fattivamente all'elaborazione e all'implementazione di progettualità promosse dai Comuni coinvolti, ed in particolare in qualità di membro dell'advisory board del progetto di ricerca **EMERITUS - Eco-Management for agRI-Tourism in moUntain areaS** del Comune di Valprato Soana e dell'Università di Torino (anch'essa partner del progetto) dedicato alla definizione di un modello gestionale basato sul patrimonio naturale e culturale per aree marginali di montagna per migliorare le connessioni fra i due principali settori economici di tali aree - agricoltura ed il turismo - con area pilota l'alta Valle Soana;

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno duemilaventidue addì 14 del mese di marzo, in modalità digitale

TRA

- a. il **Comune di Ronco Canavese**, nella persona del Sindaco - Legale rappresentante, Sig. Lorenzo Giacomino, nato a Cuornè (TO) il 09.06.1996 e residente a Ronco Canavese (TO) in Borg. Molino di Forzo, 9 - CF GCMLNZ96H09D208B, che interviene in questo atto in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Ronco Canavese, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale (G.C.) n. 16 del 11.03.2022, esecutiva ai sensi di legge

b. il **Comune di Valprato Soana**, nella persona del Sindaco - Legale rappresentante Arch. Francesco Bozzato, nato a Magenta (MI) il 16.12.1983 e residente a Magenta (MI) in Via A. Gramsci, 98 - CF BZZFNC83T16E801U, che interviene in questo atto in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Valprato Soana in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale (G.C.) n. 11 del 11.03.2022, esecutiva ai sensi di legge

c. l'Ente **Parco Nazionale Gran Paradiso**, nella persona del Presidente - Legale rappresentante Dott. Italo Cerise, in esecuzione della deliberazione d'urgenza del Presidente n. 1 del 14.03.2022,

RICHIAMATE le disposizioni recate degli articoli 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e 30, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevedono rispettivamente la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

FINALITÀ DELL'ACCORDO

1. Il presente Accordo è finalizzato a perseguire finalità di valorizzazione culturale, ri-attivazione sociale e promozione comunitaria della Valle Soana, da attuarsi mediante iniziative immateriali di ricerca applicata, co-progettazione, animazione territoriale e attivazione di servizi, nonché materiali da attuarsi con il recupero e la messa a valore del patrimonio storico-architettonico.
2. Le parti si impegnano in particolare alla co-progettazione, all'implementazione e all'attuazione del progetto di rigenerazione territoriale a valenza culturale e sociale denominato "**#lavallechesarà**" presentato in modalità aggregata tra i Comuni di Ronco Canavese (capofila) e Valprato Soana e candidato a valere sul Bando PNRR M1 C3 | Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi storici | linea di intervento B.

Articolo 2

IMPEGNI

1. Nell'ambito della proposta candidata in modalità aggregata dai Comuni di Ronco Canavese (capofila) e Valprato Soana:
 - I Comuni si impegnano ad ottemperare agli impegni e realizzare quanto previsto nelle schede della proposta progettuale a valere sul bando promosso dal Ministero per la Cultura sul PNRR M1 C3 | Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi storici | linea di intervento B denominati:
 1. *Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali: Rifunzionalizzazione della Fucina del rame di Ronco Canavese (Borgata Castellaro): valorizzazione del bene culturale, riattivazione ecomuseo, creazione mediateca franco-provenzale e spazi per la scuola elementare*
 2. *Potenziamento di servizi e infrastrutture culturali: Rifunzionalizzazione edificio storico per la realizzazione di un centro culturale di comunità in centro storico*

3. *Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale: Centro culturale di comunità - pilastri immateriali*
 4. *Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali: Community management per la valle soana*
 5. *Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali: Eventi di rigenerazione in valle soana*
 6. *Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale - turistica: Costruzione della rete territoriale di operatori della Valle Soana*
 7. *Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica: Cammini francoprovenzali*
 8. *Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico: "Hub imprese: smielatore di vallee spazio e spazio di trasformazione dei prodotti agroalimentari" (Borgata Castellaro a Ronco Canavese)*
 9. *Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e per contrastare l'esodo demografico: Realizzazione di spazi per l'insediamento di un'azienda agricola multifunzionale (Ronco Canavese Borgata Castellaro)*
 10. *Realizzazione di iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico: Accompagnamento alla creazione di imprese cooperative di territorio e di comunità*
 11. *Realizzazione di iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico: Accompagnamento alla creazione di imprese cooperative di territorio e di comunità*
 12. *Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale: Sviluppo di un modello di cooperazione interterritoriale di valle*
- Nel quadro delle proposte sopra riportate, l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso si impegna a:
 - a.1 Dare attuazione, anche mediante la sua integrazione, alla Convenzione tra l'**Ente Parco Nazionale Gran Paradiso** (rif. provvedimento Commissario n. 6/1998), la **Comunità Montana Valli Orco e Soana** e il **Comune di Ronco Canavese** (rif. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/1997) per la cessione in uso e gestione dei locali della Fucina da rame di Ronco Canavese, sottoscritta in data 15.01.1998 e della durata di anni 40 (quaranta) relativa all'uso e alla gestione della Fucina del rame di Ronco Canavese, in applicazione degli obiettivi dell'**INTERVENTO 1** (Rifunzionalizzazione della Fucina del rame: valorizzazione del bene culturale, riattivazione ecomuseo, creazione mediateca franco-provenzale e spazi per la scuola elementare);
 - a.2 Collaborare con il team di professionisti e Politecnico di Torino costituito dal Comune di Ronco Canavese alla co-progettazione degli spazi dell'Ecomuseo del rame alla valorizzazione materiale e immateriale e alla rifunzionalizzazione del bene;

- a.3 Adoperarsi, in sinergia con il Comune di Ronco Canavese ed in applicazione degli obiettivi del progetto di rigenerazione ed in particolare del richiamato **INTERVENTO 1** alla riapertura della Fucina del rame di Ronco Canavese nella forma dell'Ecomuseo già costituito;
- a.4 Nell'ambito delle proprie iniziative di informazione e promozione turistica e di educazione ambientale ed in particolare dei servizi di gestione dei Centri Visitatori, farsi carico dell'affidamento in gestione dell'Ecomuseo del rame, anche attingendo alle relative risorse destinate alla gestione turistica del bene contenute all'interno dell'**INTERVENTO 1**;
- a.5 Collaborare con il Comune di Ronco Canavese e gli altri soggetti coinvolti affinché le funzioni e le attività insediate all'interno della Fucina del rame siano complementari e rafforzino la fruizione del bene stesso;
- a.6 Collaborare con il Comune di Ronco Canavese e gli altri soggetti coinvolti affinché le funzioni e le attività insediate nella Borgata Castellaro (**INTERVENTI 1, 8 e 9**) siano progettate e implementate in modo sinergico e complementare tra loro, valorizzando la multi-funzionalità del borgo che coniuga, secondo le intenzioni del progetto, la funzione culturale rappresentata dalla Fucina con quelle produttive degli altri beni;
- b. Seguire e partecipare attivamente alle attività di Laboratorio di comunità previste nell'ambito del *community management* (**INTERVENTO 4**), finalizzando la propria partecipazione a rinsaldare il rapporto tra Ente Parco e la propria comunità coinvolta nel progetto di rigenerazione;
- c. Sull'esperienza maturata nell'ambito della programmazione turistica condivisa con il territorio ed in particolare, per quanto concerne i Comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana, nell'organizzazione della consolidata rassegna "Una Valle Fantastica" - sostenuta e co-finanziata dall'Ente Parco, sostenere la sua implementazione attraverso le attività indicate nell'**INTERVENTO 5** (Eventi di rigenerazione in Valle Soana), qualificando l'offerta di iniziative contenute e contribuendo al rafforzamento di un evento rappresentativo e promotore delle peculiarità della Valle Soana e strettamente connesso con la sua comunità;
- d. Sostenere le iniziative promosse nell'ambito della rete territoriale di operatori della Valle Soana (**INTERVENTO 6**) anche mediante la promozione delle iniziative già in atto, come lo strumento di certificazione Marchio di Qualità Gran Paradiso e l'interazione con i Centri Visitatori di Ronco Canavese e Campiglia Soana (Valprato Soana);
- e.1 Contribuire alla co-progettazione, all'attuazione degli interventi materiali (in particolare relativi alla segnaletica e all'informazione) e alla creazione dei contenuti di informazione e promozione immateriale (*web*) dei Cammini francoprovenzali (**INTERVENTO 7**), finalizzando la propria attività all'interazione dei tre percorsi individuati all'interno del progetto con gli itinerari escursionistici di lunga percorrenza

ed in modo particolare con GIROPARCO e più in generale alla promozione dell'escursionismo quale attività di fruizione dell'area protetta e volano per lo sviluppo della comunità;

- e.2 Sempre relativamente all'**INTERVENTO 7**, condividere in modo continuativo con gli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa (Comuni, Università di Torino, Istituto di Istruzione Superiore 25 Aprile-Faccio e Associazione culturale "Lo cher en Val Soana") informazioni e contenuti in possesso sullo stato e l'utilizzo della rete sentieristica;
- f. Fornire il supporto necessario alle attività di ricerca previste nell'**INTERVENTO 8** (Hub imprese: smielatore di Valle e spazio per trasformazione dei prodotti agroalimentari) da attuarsi con il coinvolgimento dell'Università di Torino e il supporto di Federazione Provinciale Coldiretti Torino (entrambi partner del progetto), anche grazie al *know-how* maturato con la creazione dello strumento di certificazione Marchio di Qualità Gran Paradiso e in sinergia con le attività del Centro Visitatori di Campiglia Soana (Valprato Soana) "L'uomo e i coltivi", finalizzando la propria partecipazione al rafforzamento delle filiere agro-alimentari corte di qualità dell'area Parco;
- g. Fornire il contributo necessario nell'attività di ricerca del gestore degli spazi per l'azienda agricola multifunzionale (**INTERVENTO 9**) condotta da Federazione Provinciale Coldiretti Torino affinché, nell'ottica integrata in cui è inserita questa attività nella borgata Castellaro, l'azienda insediata possa divenire *best practice* in materia di attività economica tradizionale compatibile.

- 2. Tutti gli altri impegni, non espressamente riportati nel comma precedente, scaturenti e connessi alla proposta candidata sono a carico dei Comuni proponenti che li perseguono anche mediante ulteriori accordi con altri soggetti pubblici e privati.

Articolo 3

DURATA

- 1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2026 e dura, comunque, fino ad avvenuta conclusione delle opere previste e condivise e finanziate dall'apposito Bando.

Articolo 4

COSTI

- 1. Tutti i costi derivanti dal presente Accordo, dettagliati all'interno delle schede-intervento componenti la proposta progettuale, sono candidati a finanziamento a valere sul Bando "Borghi Storici" del PNRR e gestiti dai Comuni beneficiari in applicazione dell'Accordo sottoscritto e del progetto presentato.
- 2. In caso di mancato finanziamento del progetto e/o dell'intero bando, tutti i costi derivanti dall'attuazione della proposta progettuale non sono da sostenersi.

Articolo 5
CONTROVERSIE

1. Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione dell'accordo verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.
2. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo le controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990.

Articolo 6
RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente accordo si fa rinvio alle norme in materia di ordinamento degli Enti Locali e degli Enti Parco nazionali, in quanto rispettivamente applicabili, e ai principi generali relativi ai contratti pubblici desumibili dal Decreto legislativo 50/2016, in quanto applicabili, nonché alla normativa in materia di opere pubbliche degli enti locali e degli Enti Parco nazionali.

Articolo 7
DISPOSIZIONI FINALI

1. Ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 15, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, aggiunto dall'art. 6, comma 2, della legge n. 221 del 2012, il presente accordo deve essere sottoscritto, a pena la nullità, con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.
2. Il presente Accordo di partenariato è esente da imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco di
Ronco Canavese
Lorenzo Giacomino

Il Sindaco di
Valprato Soana
Arch. Francesco Bozzato

Il Presidente
Ente Parco Nazionale Gran
Paradiso
Dott. Italo Cerise

Firmato digitalmente

INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IL 15.01.1998 TRA L'ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO, LA COMUNITÀ MONTANA VALLI ORCO E SOANA E IL COMUNE DI RONCO CANAVESE RIGUARDANTE LA FUCINA DA RAME DI RONCO CANAVESE

RICHIAMATE PRELIMINARMENTE le finalità inerenti lo sviluppo sostenibile inteso quale antidoto allo spopolamento del territorio della Valle Soana e, più in generale, dell'intera area protetta del Parco Nazionale Gran Paradiso, divenute mission condivisa tra le citate Amministrazioni e la comunità di riferimento e dettagliate all'interno del **Piano Pluriennale Economico e Sociale**, adottato la prima volta dalla Comunità del Parco (organo rappresentante gli Enti Locali del Parco) nel 2009 e approvato dalle Regioni Piemonte e Autonoma Valle d'Aosta nel 2014, confermato dalle medesime nel 2019, il quale, tra l'altro:

- all'interno dell'asse strategico II **“Sostegno alle popolazioni locali per contrastare le dinamiche di spopolamento”** individua le linee strategiche A (Migliorare l'accessibilità ai beni e ai servizi delle popolazioni), B (Migliorare i fattori endogeni dello sviluppo (capitale umano e sociale, formazione) e C (Favorire una immagine unitaria del parco, aumentando le sinergie e il raccordo tra le diverse comunità);
- all'interno dell'asse strategico III **“Realizzazione di un sistema di sviluppo della fruizione sociale e turistica poggiato sui caratteri paesistici ed identitari dei luoghi, basato su un sistema di 'qualità globale' dei prodotti e dei servizi”** individua le linee strategiche A (Valorizzazione del patrimonio storico e paesistico e della cultura tradizionale), B (Valorizzazione delle attività agro-pastorali e dell'artigianato) e C (Qualificazione delle forme di ricettività e accoglienza)
- ha previsto, tra le diverse azioni trasversali:
 - la messa in atto di un processo partecipato di diffusione di buone pratiche di gestione sostenibile
 - il coordinamento con le indicazioni dei Protocolli della Convenzione delle Alpi
 - l'avvio di azioni di coordinamento e di impulso della progettualità locale
 - la partecipazione delle istituzioni competenti in tavoli di incontro
 - raccordo e coordinamento delle iniziative locali
 - iniziative di animazione e di stimolo al confronto e alla collaborazione operatori / istituzioni
 - l'individuazione di progettualità sperimentali da avviare (progetti pilota)

CONSTATATO CHE, in relazione alle sfide di cui al Bando “Borghi Storici” del PNRR, per cui è in corso la definizione della candidatura del Comune di Ronco Canavese in qualità dell'aggregazione con il Comune di Valprato Soana, la collaborazione tra il continuum amministrativo dei due identificabile geograficamente nella Valle Soana e l'area protetta del Parco Nazionale Gran Paradiso che insiste

su buona parte dei rispettivi territori comunali, rappresenta un ambito territoriale di indubbio valore e la sinergia tra attori pubblici più consona ed efficace alla programmazione, progettazione e attuazione di interventi di ampio respiro e di lungo periodo;

RICHIAMATO l'art. 15 della L. 241/90 recante "Accordi fra pubbliche amministrazioni" che stabilisce:

"1. Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

2. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3.

2-bis. A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente."

CONSIDERATO CHE la **Fucina da rame di Ronco Canavese**, situata in borgata Castellaro e risalente alla seconda metà del 1600:

- è stata oggetto di una Convenzione sottoscritta il 15.01.1998 tra l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso (rif. provvedimento Commissario n. 6/1998), la Comunità Montana Valli Orco e Soana e il Comune di Ronco Canavese (rif. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/1997)
- è divenuta Ecomuseo del territorio ai sensi della normativa regionale e riconosciuto dalla Provincia di Torino, è stata oggetto di recenti lavori di consolidamento strutturale, le cui problematiche riscontrate per circa quindici anni ne hanno impedito l'apertura e la fruizione ed è, nell'ambito del progetto di rigenerazione culturale e sociale proposto dai Comuni di Ronco Canavese e Valprato Soana a valere sui fondi PNRR del Bando "Borghi Storici", uno dei beni storico-architettonici principali su cui si è fondato il progetto stesso, denominato "**#lavallechesarà**";

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno duemilaventidue addì 14.03.2022 del mese di marzo, in modalità digitale

TRA

- a. il **Comune di Ronco Canavese**, nella persona del Sindaco - Legale rappresentante, Sig. Lorenzo Giacomino, nato a Cuorgnè (TO) il 09.06.1996 e residente a Ronco Canavese (TO) in Borg. Molino di Forzo, 9 - CF GCMLNZ96H09D208B, che interviene in questo atto in nome, per conto e

nell'esclusivo interesse del Comune di Ronco Canavese, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale (G.C.) n. 16 del 11.03.2022, esecutiva ai sensi di legge

- b. l'Ente **Parco Nazionale Gran Paradiso**, nella persona del Presidente - Legale rappresentante Dott. Italo Cerise, in esecuzione della deliberazione d'urgenza del Presidente n. 1 del 14.03.2022;

RICHIAMATE le disposizioni recate degli articoli 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e 30, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevedono rispettivamente la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

RICHIAMATA, in particolare, la Convenzione tra l'Ente **Parco Nazionale Gran Paradiso** (rif. provvedimento Commissario n. 6/1998), la **Comunità Montana Valli Orco e Soana** e il **Comune di Ronco Canavese** (rif. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/1997) per la cessione in uso e gestione dei locali della Fucina da rame di Ronco Canavese, sottoscritta in data 15.01.1998 e della durata di anni 40 (quaranta), nella quale si conveniva di adoperarsi alla "realizzazione di un **Ecomuseo della Fucina da rame**, rappresentante un esempio della tradizionale economia del luogo con le attività artigianali e proto-industriali a scopo dimostrativo-culturale e turistico-economico", nella quale, tra l'altro, all'art. 2 si indicava che, nell'ottica di una gestione omogenea dell'intera Borgata Castellaro, gli Enti avrebbero potuto integrarla eventualmente allo scopo di renderla più funzionale ai fini di una migliore e più utile gestione degli immobili stessi;

RILEVATO CHE:

- la sopra citata Comunità Montana Valli Orco e Soana è stata liquidata, in applicazione della mutata normativa regionale, con autorizzazione espressa con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-8811 del 18.04.2019 e con i Decreti del Commissario liquidatore n. 13 del 16.12.2019 e n. 14 del 18.12.2019;
- come già riportato sopra, le problematiche strutturali del bene che ne hanno impedito l'apertura e la fruizione per circa quindici anni, ora sono state risolte grazie ai lavori di consolidamento effettuati dall'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso;
- si rende ora necessario provvedere alla rifunionalizzazione della Fucina del rame, valorizzando l'Ecomuseo e proponendo differenti destinazioni d'uso degli spazi annessi e precedentemente destinati ad attività ricettiva, in un'ottica integrata sull'intera borgata Castellaro;
- in ragione di quanto sopra, è intenzione del Comune di Ronco Canavese provvedere all'acquisizione dei beni immobili della Borgata Castellaro non ancora acquisiti al patrimonio pubblico al fine di intraprendere un'attività di co-progettazione del Borgo anche in ragione della partecipazione al Bando "Borghi Storici" del PNRR;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Le parti prendono atto che i riferimenti attribuiti alla Comunità Montana Valli Orco e Soana nella Convenzione sottoscritta il 15.01.1998, sono nulli in quanto l'Ente è stato liquidato in applicazione della mutata normativa regionale e che gli obblighi ad essa attribuiti siano trasferiti all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso.
2. Il Comune di Ronco Canavese e l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso intendono affrontare l'obiettivo di rivitalizzazione e rigenerazione della Borgata Castellaro in modo coordinato attraverso un'attività di co-progettazione con il coinvolgimento di professionisti incaricati, Politecnico di Torino, organizzazioni no-profit di carattere regionale e nazionale e associazioni locali, anche attraverso l'utilizzo di metodologie di progettazione partecipata e animazione territoriale.
3. Le parti definiscono che la rivitalizzazione e la rigenerazione della Borgata Castellaro deve essere orientata alla multi-funzionalità delle attività insediate e deve promuovere la loro sperimentabilità, affinché possano contribuire alla definizione di una buona pratica di recupero e rigenerazione architettonica alternativa, realmente legata alla comunità di riferimento e non mera riproposizione di soluzioni adottate in altri contesti. Le parti definiscono inoltre l'attività di co-progettazione di cui sopra debba fare leva sul binomio cultura-turismo e attività produttivo-agricole.
4. In applicazione della status della Fucina del rame (Foglio 33, numero di mappa 2, Sub 2 del Comune di Ronco Canavese), la cui proprietà è in capo al Comune di Ronco Canavese e l'uso e la gestione sono ceduti all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso con la Convenzione sottoscritta il 15.01.1998 e coerentemente con quanto delineato nel paragrafo precedente, attraverso la presente Convenzione, le parti stabiliscono che la ricerca di finanziamenti e le relative richieste e/o candidature finalizzate alla rifunzionalizzazione e alla valorizzazione architettonica e gestionale a seguito del consolidamento strutturale eseguito dall'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, possono essere perseguite, di comune accordo, da entrambi gli Enti.
5. A fronte di quanto sopra, le parti concordano la candidatura dell'intervento di rifunzionalizzazione della Fucina del rame finalizzato alla riapertura dell'Ecomuseo e alla diversa destinazione d'uso dei locali annessi, quale parte di un più ampio progetto di rigenerazione a valenza culturale e sociale a valere sul Bando "Borghi Storici" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dal programma dell'Unione Europea "NextGenerationEU".
6. Al di là della possibilità di finanziamento prefigurata dal Bando "Borghi Storici" del PNRR, le parti concordano nell'adoperarsi in ogni caso sinergicamente alla rifunzionalizzazione della Fucina del rame, stabilendo la riconversione della funzione ricettiva, precedentemente ospitata nei locali annessi, in nuove funzioni più consone ai limitati spazi a disposizione e orientate alla valorizzazione dei caratteri identitari della Valle Soana, il cui opificio ne è parte integrante,

nonché alla valorizzazione sociale e culturale con particolare riferimento alla “dimensione comunitaria” e agli aspetti educativi nonché all’interazione con l’informazione e l’accoglienza turistica.

7. Le parti concordano nell’obiettivo della riapertura del bene e definiscono che dovranno essere garantiti periodi di apertura dell’Ecomuseo - rifunzionalizzato e valorizzato - non strettamente limitati alla stagione estiva e utili alla fruizione scolastica e diffusa durante l’anno. Le parti concordano altresì che, perseguendo la finalità di cui al periodo precedente, la gestione dell’Ecomuseo debba essere strettamente connessa con le gestioni degli altri Centri Visitatori del Parco ma anche con le altre attività ospitate all’interno della Borgata Castellaro. Deve infatti essere garantita l’interazione tra le funzioni turistiche e produttive con quella culturale e di accoglienza turistica.
8. A modifica dell’art. 2, ultimo comma della Convenzione sottoscritta il 15.01.1998, le parti definiscono che l’acquisizione degli immobili situati in Borgata Castellaro non ancora appartenenti al patrimonio pubblico è perseguita dal Comune di Ronco Canavese.
9. In applicazione di quanto indicato nel paragrafo 1, le parti stabiliscono che tutti gli interventi finalizzati al recupero materiale-architettonico degli immobili situati nella Borgata Castellaro, nonché le eventuali nuove realizzazioni, siano da sottoporre all’approvazione, nella forma del progetto definitivo, per le rispettive competenze, da parte degli organi deputati per entrambe le parti.
10. Per quanto non specificato nei paragrafi precedenti, si ritengono confermati i contenuti di cui alla Convenzione sottoscritta il 15.01.1998.

Articolo 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

1. Vengono mantenute le tempistiche indicate all’interno della Convenzione sottoscritta il 15.01.1998.

Articolo 3

CONTROVERSIE

1. Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l’applicazione dell’accordo verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.
2. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo le controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli artt. 11 e 15 della Legge n. 241/1990.

Articolo 4

RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente atto o dalla Convenzione sottoscritta il 15.01.1998 si fa rinvio alle norme in materia di ordinamento degli Enti Locali e degli Enti Parco nazionali, rispettivamente applicabili.

Articolo 5

DISPOSIZIONI FINALI

1. Ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 15, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, aggiunto dall'art. 6, comma 2, della legge n. 221 del 2012, il presente accordo deve essere sottoscritto, a pena la nullità, con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.
2. La presente Convenzione è esente da imposta di bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di
Ronco Canavese
Sig. Lorenzo GIACOMINO

Il Presidente
Ente Parco Nazionale Gran Paradiso
Dott. Italo CERISE

Firmato digitalmente